



per la sicurezza in montagna







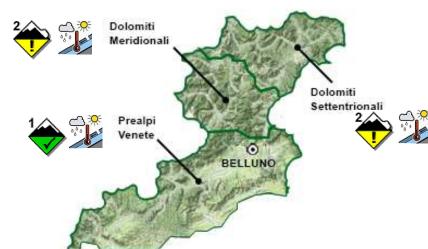
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 144- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 07/05/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 08/05/2025







STATO MANTO NEVOSO: Da domenica sera tutto il settore di competenza è interessato da tempo instabile con rovesci e temporali sparsi che hanno contribuito ad inumidire molto il manto nevoso preesistente. Oltre i 2500 m, la nuova neve (15-18 cm in Dolomiti settentrionali) molto umida, stà incrementando un vecchio manto nevoso con spessori inferiori alla media del periodo e presente in modo continuo solo in quota e prevalentemente sui versanti riparati dal sole.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ		TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
PREALPI VENETE		DEBOLE	ALL		STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Fino a metà giornata di domani permane tempo perturbato con cielo coperto e precipitazioni sparse e diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Temperature stazionarie. Il limite pioggia/neve stanotte potrà scendere localmente di poco sotto i 2000 m con apporti comunque modesti. La situazione valanghiva attuale è di stampo primaverile e il pericolo di valanghe rimane MODERATO (Grado 2) nelle Dolomiti e DEBOLE (Grado 1) nelle Prealpi. Tale situazione determinerà la ripresa dell'attività valanghiva spontanea soprattutto in caso di schiarite pomeridiane. Le condizioni per escursioni rimangono, in generale, ancora sfavorevoli in considerazione delle condizioni meteorologiche previste. Sarà richiesta una buona valutazione locale del pericolo e con l'aumentare della quota aumenteranno i punti pericolosi.
DOLOMITI MERIDIONALI		DEBOLE	ALL		STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		DEBOLE	ALL	<u></u>	STAZIONARIO	

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può

1* escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.